

Comunicato stampa

Melita Richter sarà a Torino per presentare il libro “Libri migranti” in un contesto quanto mai coerente e significativo, l'Associazione Almaterra che dal 1994, rappresenta, a Torino, la Casa di donne provenienti da ogni parte del mondo, rifugiate, migranti e native.

Da oltre 20 anni l'Associazione valorizza proprio la testimonianza diretta delle donne e le accompagna nel percorso di recupero e arricchimento della propria identità attraverso accoglienza, sostegno psicologico e giuridico, corsi e laboratori. All'Alma Mater, dove ha sede l'Almaterra funziona anche una mensa multietnica, gratuita, fresca con cibi cucinati da una cuoca-

Quale libro hanno portato con sé i migranti durante il loro viaggio? Quali letture aiutano a sopportare l'esilio e mantengono un filo con la casa e la propria storia?

Melita Richter, sociologa, saggista e docente presso l'Università di Trieste, ne parlerà partendo dalle 39 testimonianze scelte con cura che presentano, in maniera chiara e viva, il legame tra migrazione, parola narrata, radici e letteratura nel doloroso viaggio di ricerca di una nuova patria.

Quali testi nuovi e vecchi compongono una rinnovata biblioteca, e, come bagaglio di memorie letterarie, attraversano i confini e le barriere, nutrono gli attori dei 'dislocamenti spaziali e culturali' divenuti caratteristica distintiva di questo tempo globalizzato?

Un libro, in migrazione, rincuora, rafforza, prolunga il legame ombelicale con quello spazio intimo che si continua a chiamare casa, lega persone e momenti precisi della vita, compatta il proprio personale universo.

Tante le testimonianze di donne, delicate custodi della memoria, che raccontano le proprie esperienze narrative legate ai cambiamenti della migrazione

MELITA RICHTER

**sarà a Torino per un incontro con le donne native e migranti all' ALMA Mater in Via
Norberto Rosa 13/A**

Lunedì 27 novembre alle ore 17:30

Dialogheranno con lei **Maria Viarengo scrittrice e animatrice** e **Vesna Scepovic - Giornalista radiofonica e televisiva, organizzatrice teatrale**

L'incontro è organizzato da Associazione **Almaterra** e “**Donne in nero**” della Casa delle Donne di Torino

Melita Richter nata a Zagabria, vive a Trieste. Sociologa, saggista, docente presso l'Università di Trieste. Curatrice del libro L'Altra Serbia, gli intellettuali e la guerra, Selene Edizioni, 1996. Assieme a Maria Bacchi, ha curato il libro Le guerre cominciano a primavera - soggetti e identità nel conflitto jugoslavo, Rubbettino, 2003. Curatrice del libro Percorsi interculturali Esperienze di mediazione culturale a Trieste, Interethnos, Trieste, 2006. Assieme a Silvia Caporale Bizzini cura il libro Teaching Subjectivity. Travelling Selves for Feminist Pedagogy, book series ATHENA, Stockholm University, 2009, e la sua edizione italiana, Soggetti itineranti Donne alla ricerca di sé, Albo Versorio, Milano, 2013. Collabora a riviste nazionali e internazionali sui temi dell' interculturalità, integrazione europea e questioni balcaniche. Ha promosso le antologie dei testi di autori migranti a Trieste diventata collana editoriale del CACIT. È socia della SIL - Società italiana delle letterate. Scrive poesia e fa parte della Compagnia delle poete, Roma.